

Caldo canicolare: basta con l'esame di Stato tra Giugno e Luglio

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



19 GIUGNO 2013 - "In Italia bisogna prendere atto che la situazione climatica è fortemente cambiata, visto che dopo la prima metà di giugno già sono presenti, da qualche anno a questa parte, specialmente al sud, temperature canicolari, più tipiche del periodo ferragostano e dei paesi equatoriali – premette Gennaro Capodanno, presidente del Comitato Valori collinari -. In queste condizioni costringere circa 500mila studenti, oltre 100mila tra docenti e presidenti a passare anche otto ore in aule prive di ogni confort per creare condizioni quantomeno accettabili, per circa 20 giorni, con temperature e tassi igrometrici intollerabili, è una vera e propria tortura “.

"La situazione dell'edilizia scolastica, almeno in alcune Regioni, presenta notevoli carenze e non solo sul piano della sicurezza – continua Capodanno -. Pochi gli edifici scolastici dotati di impianti di climatizzazione, per lo più nelle sole stanze adibite ad uffici della dirigenza e della segreteria. Peraltro, anche se il D.M. 18 dicembre 1975, dettante norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica, relativamente alla temperatura fa espresso riferimento solo al periodo invernale, ciò non pertanto viene prescritto un valore di 20 °C all'interno delle aule, con un'oscillazione soli di 2 °C, ed un tasso dell'umidità relativa dell'aria ambiente tra il 45 ed il 55% “.

"Valori che durante la prova scritta di oggi reputo che sia stati abbondantemente superati, con temperature esterne che nel capoluogo partenopeo che sono arrivate a valori di poco inferiori ai 40° e con elevati tassi d'umidità - puntualizza Capodanno -. In queste condizioni è naturale che sia gli

studenti interessati sia il personale docente impegnato non riescano a lavorare con la necessaria concentrazione, con una sicuro calo di rendimento che potrebbe influenzare i risultati dell'esame. Purtroppo la situazione non sembra affatto che possa migliorare nei prossimi giorni “.

“Dubitando fortemente che si riesca a far sì che in tempi brevi negli edifici scolastici si dotino le aule di apparecchiature tali da migliorare il microclima estivo – conclude Capodanno -, propongo di valutare la possibilità che le lezioni, per gli allievi delle ultime classi dei corsi della scuola secondaria superiore, terminino in anticipo, in modo da completare gli scrutini prima del 31 maggio e poter effettuare l'esame di Stato entro la seconda decade di giugno, facendo svolgere tutte le prove ed le attività connesse in orario pomeridiano, quando meno cocenti sono i raggi del sole “.

(notizia segnalata da Gennaro Capodanno) [MORE]

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/caldo-canicolarebasta-con-l-esame-di-stato-tra-giugno-e-luglio/44617>

